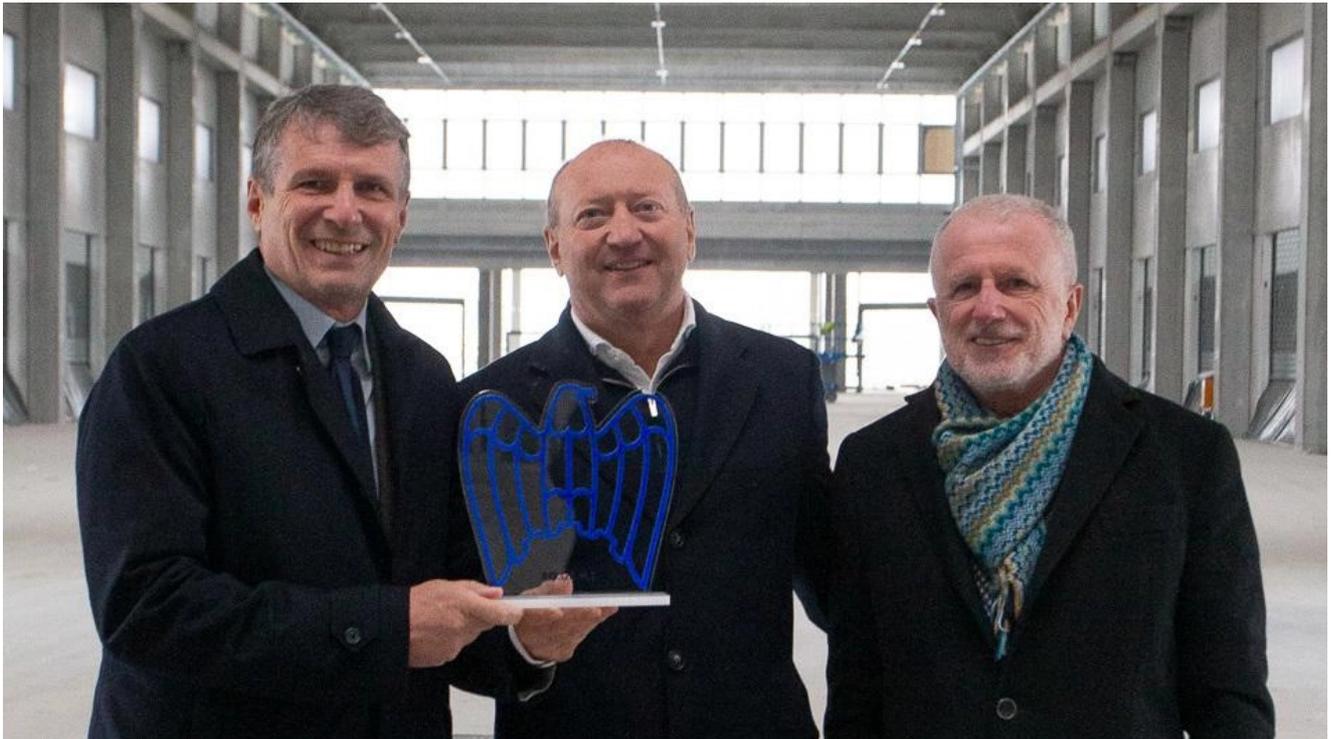


Ortomercato, operazione rilancio: "Sarà un volano per tutta la filiera"

ilgiorno.it/milano/cronaca/ortomercato-operazione-rilancio-sara-un-volano-per-tutta-la-filiera-41037354

Il Giorno

2 dicembre 2023



Ortomercato, operazione rilancio: "Sarà un volano per tutta la filiera"

L'obiettivo è trasformare **l'Ortomercato** in un Hub agroalimentare. Anzi, nell'Hub agroalimentare italiano. E magari diventare il punto di riferimento del settore per il Mediterraneo. Una strada lunga e piena di concorrenti ma che ha nel progetto Foody 2025 lo snodo fondamentale.

Il cantiere di quello che sarà il nuovo **Ortomercato**, una parte del quale verrà inaugurata ad aprile 2024, è stato visitato ieri dal presidente di Assolombarda Alessandro Spada, insieme al direttore generale Alessandro Scarabelli, accompagnati da **Cesare Ferrero**, presidente di **Sogemi**. In particolare, la visita ha riguardato il Padiglione Ortofrutta 1, la struttura ormai in dirittura d'arrivo lunga 450 metri che ospiterà 102 punti vendita e 160 baie di carico. Una struttura che rappresenterà un importante passo in avanti per **l'Ortomercato**: permetterà infatti agli operatori di avere aree carico e scarico dedicate, con accesso diretto ai camion e un sistema informatizzato per razionalizzare l'attività. "I lavori, una volta conclusi - ha detto **Ferrero** - consegneranno a Milano, alla Lombardia e a tutta la filiera agroalimentare italiana un'infrastruttura strategica, finalmente competitiva con gli altri grandi hub agroalimentari europei". Il riferimento è a Parigi, primo mercato agroalimentare europeo, e a Barcellona, il cui Hub è tra i più dinamici e innovativi del settore. Un gap, quello con i due competitor

europei, che Foody 2025 ambisce a colmare. "Con questo progetto - ha ribadito Spada al termine della visita - il territorio, dopo essersi confermato come centro nevralgico della manifattura, del design, della moda, dell'innovazione, diventerà anche un hub agroalimentare e polo di attrazione per aziende italiane e internazionali della filiera".

L'appuntamento è stato l'occasione per fare poi il punto sulle sfide che attendono il polo agroalimentare milanese nei prossimi anni. L'ambizione di **Sogemi** è infatti portare all'interno dell'area istituzioni, come gli enti di controllo qualità e certificazione, le università e gli istituti professionali. Per aprire l'immensa area dell'est milanese (700mila metri quadrati) alla città e farla diventare perno della grande trasformazione che vivrà tutta la zona con la realizzazione del progetto Aria sui padiglioni dell'ex Macello.

Luca Tavecchio

è arrivato su WhatsApp

Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro